



Avviso urgente al presidente del Senato: i suoi amici della Lega padana annunciano



che il 15 settembre occuperanno la piazza di Venezia per celebrare la

dichiarazione secessionista di sei anni fa. Che sia scattato il «tic totalitario» di Bossi?

L'Italia scende, l'inflazione sale

Per il Fondo monetario crescita ferma all'1%, per l'Istat inflazione in aumento al 2,3%
Cgil, Cisl e Uil al governo: battaglia sui contratti. La manovra vola a 18 miliardi di euro



ROMA Ancora pessime notizie sui conti e sull'economia italiana. La prima viene dal Fondo Monetario Internazionale: la previsione di crescita va rivista al ribasso, non l'1,4 per cento preventivato, ma al massimo l'1 per cento. Il governo fa finta di nulla e minimizza, ma intanto la manovra finanziaria si annuncia sempre più pesante: arriverà a 18 miliardi di euro, circa 35 mila miliardi delle vecchie lire. Una volta si sarebbe

detto: Finanziaria lacrime e sangue. Ma anche dall'Istat arriva un brutto colpo: l'inflazione sale, ora è al 2,3 per cento, senza contare le perplessità dei consumatori e di alcuni istituti sul rilevamento. I sindacati sono sul piede di guerra: o si rivede il tasso programmato (1,4 per cento) o sui contratti sarà un autunno caldo.

ALLE PAGINE 2 e 14

Irak

Dopo Schröder e Putin anche Blair frena Bush su un attacco contro Baghdad: «Meglio puntare sulle ispezioni Onu»

FONTANA A PAGINA 13

Johannesburg



Da lunedì il gran consulto sulla Terra A caccia di uno sviluppo sostenibile

Pietro Greco

Lunedì prossimo, 26 agosto, si apre a Johannesburg, in Sudafrica, il «World Summit on Sustainable Development», il vertice dell'Onu sullo sviluppo

per sostenibile. È prevista la partecipazione di almeno cento capi di Stato, dei rappresentanti ufficiali di circa 200 paesi e di 60 mila tra giornalisti e membri di organizzazioni non governative.

SEGLUE A PAGINA 11

Giustizia

I PESSIMI NONNI DI CIRAMI

Antonio Soda

Il 2 ottobre 1939, Grandi, il ministro fascista della giustizia, emanava una Circolare ai Procuratori Generali del Regno.

«La rimessione dei procedimenti per ordine pubblico o per legittimo sospetto è istituito eccezionale. È vero che i motivi sui quali essa può essere fondata sono indicati dalla legge in modo generico e indeterminato, ma ciò non può giustificare, nell'attuazione pratica, una valutazione elastica e superficiale dei motivi stessi. L'abuso di tale istituto determina deplorevoli e ingiustificati sospetti sull'indipendenza e imparzialità della Magistratura e autorizza il dubbio, altrettanto deplorevole e ingiustificato, che si possa alterare la Giustizia attraverso la sostituzione del giudice».

Coerente con la sua concezione di indipendenza della magistratura, il Guardasigilli concludeva con un ordine perentorio ai magistrati.

SEGLUE A PAGINA 31

TOGHE ROSSE ANCHE A BRESCIA?

Elio Veltri

Questa volta Pecorella, l'Avvocato, fra gli avvocati di Berlusconi e di Previti, l'ha fatta grossa. Non mi riferisco all'accusa che gli viene contestata dalla procura di Brescia: fedele ad un comportamento rigorosamente «garantista» che ho sempre mantenuto, non conoscendo i fatti e le carte, mi guardo bene dal pronunciare condanne anticipate o dal sollecitare processi nel salotto di Vespa, come usano gli amici di Pecorella con gli avversari. Mi riferisco al tentativo di un po' goffo di Pecorella di difendersi, affermando che si tratta di un «avviso di garanzia a orologeria perché si vogliono bloccare le riforme della giustizia» in calendario per settembre.

SEGLUE A PAGINA 31

Immigrati, lasciateli andare a fondo

Dopo l'indagine sui marinai-soccorritori i pescatori non vogliono più aiutare i naufraghi

Civiltà padana

Maristella Iervasi

CHE VADANO A MORIRE ANNEGATI

C'è chi si preoccupa del terrorismo e della criminalità organizzata e mobilita tutte le forze per stroncare queste minacce. L'Italia di Bossi e Fini è impegnata d'ora in poi in un unico sforzo: ricacciare in mare donne e bambini, curdi e cingalesi, persone condannate a morte che vengono a cercare asilo politico.

F.C.

SEGLUE A PAGINA 7

ROMA Effetto «Cicho», o meglio effetto Bossi-Fini: all'indomani dell'inchiesta aperta a carico di 5 marinai che nei giorni scorsi avevano tratto in salvo 151 immigrati su un'imbarcazione alla deriva, sempre sui mari di Sicilia la scena si è ripetuta ma con un esito diverso. L'equipaggio del peschereccio «Grand'Oriente», infatti, ha rifiutato di prendere a bordo 70 immigrati su una barca in avaria al largo di Porto Empedocle. Evidentemente il timore di essere messi sotto accusa ha prevalso sulla «legge del mare» sul soccorso dei naufraghi. Autorità ed equipaggio minimizzano, ma è ormai chiaro l'effetto disastroso - anche sul piano psicologico - della legge sull'immigrazione da poco varata dal governo.

A PAGINA 7

IL MONDO DI BOSSI-FINI: STUPIDO E SPIETATO

Vincenzo Consolo

È l'estate del nostro contento, della nostra spensieratezza, del nostro scialo, l'estate soprattutto al bel sole delle isole sul confine estremo del paese, dell'Europa, a mettere in stridente contrasto il Primo nostro mondo di opulenza e di alienazione e il resto dei mondi (Terzo, Quarto, Quinto...) di fame, malattia, guerra, sterminio... Stridente contrasto perché in quell'estremo confine i due

mondi s'incontrano. S'incontrano sul confine delle isole Pelagie, il mondo dorato dei proprietari di «dammusi», di ville miliardarie di Pantelleria o dei vacanzieri di Linosa e Lampedusa, e il mondo dei diseredati, degli emigranti clandestini che su carrette di mare o gommoni attraversano il Canale di Sicilia e su quelle isole approdano.

SEGLUE A PAGINA 30

Le nuove strade

CATANIA: ALLARMI, SON FASCISTI

Filippo Anfuso, siciliano, nato nel 1901 e morto nel 1963, fu condannato a morte in contumacia nel 1945 dall'Alta Corte di Giustizia di Roma per collaborazionismo con i nazisti. E per crimini fascisti. Fu indicato fra i mandanti dell'assassinio dei fratelli Rosselli e durante la Repubblica sociale fu ambasciatore presso la Germania nazista di Hitler. Dicono che fu un diplomatico. Per questo hanno dedicato una strada, di Catania, a Filippo Anfuso.

L'ha deciso il sindaco, il professor Umberto Scapagnini, farmacologo di fama mondiale, parlamentare europeo, consulente medico di Silvio Berlusconi. Sindaco eletto con il centro destra. Gli-

Maria Annunziata Zegarelli l'ha intestata, quella strada, in quanto «diplomatico», siciliano. L'ha deciso sotto Ferragosto, quando tutti sono presi dalle vacanze, quando i giornali, non tutti e non sempre, li leggono attentamente.

Cultura

Carlo Muscetta novant'anni vissuti come in un film

MAUGERI A PAGINA 27

ti e non sempre, li leggono attentamente. Neanche i politici locali. Che hanno letto la notizia senza far caso a quel nome. A chi era e alla storia che rappresentava. Hanno notato Biagio Pecorella, Orazio Santagati - esponenti locali e facoltosi dell'ex Movimento sociale - ma qui a Catania «nel 1971 l'Msi era il primo partito e quelli erano nomi noti», come spiega il consigliere Ds Rosario D'Agata. Che oggi salta sulla sedia quando scopre chi era Filippo Anfuso. Ma ormai l'ok dell'amministrazione comunale alla nuova toponomastica è andato, con il benplacido del prefetto.

SEGLUE A PAGINA 9

IN REGALO CON L'Espresso

NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA SALUTE

In regalo il primo volume rilegato di 150 pagine di una nuova e accuratissima enciclopedia con tutto quello che c'è da sapere su medicina, prevenzione e piccole emergenze.

L'ANTICO EGITTO

In regalo il primo Cd-Rom della collana Le Grandi Epoche Storiche, ideale per le famiglie, utilissima per gli studenti.

E a soli € 5,70 in più

LA STANZA DEL FIGLIO

il capolavoro di Nanni Moretti

IN EDICOLA CON L'Espresso

OGGI

LA SALUTE a pagina 29

DOMANI

I LIBRI



I libri della collana «La nascita del giallo»

Domani «Il grande mistero di Bow» di Israel Zangwill

UN DELITTO FARSELI SCAPPARE.

Con l'Unità in edicola a soli € 2,10 in più.